



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Allegato 1 al 3243 /DecA/61 del 19.12.2019

DIRETTIVE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 16.1 – SECONDA FASE.

“Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell’agricoltura”.

1. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria oggetto di bando della sottomisura 16.1 – SECONDA FASE - è pari a € **9.907.279**, ripartita per Focus Area secondo quanto esposto nel seguente prospetto:

Focus Area	2A	2B	3A	3B	P4	5E	6A	Totale in euro
Risorse disponibili per la 2° fase	0	1.300.000	6.824.445	0	842.810	0	940.024	9.907.279

Il richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno dovrà indicare in quale delle sopraelencate Focus Area ricade prevalentemente la bozza di piano di progetto.

2. TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La presentazione delle domande di sostegno potrà avvenire dal 15 gennaio 2020 fino al 30 aprile 2020 .

La presentazione delle domande di pagamento potrà avvenire entro i 24 mesi successivi alla data di comunicazione dell’atto di concessione.

3. INTENSITA' E MASSIMALI DI FINANZIAMENTO

Nella SECONDA FASE è previsto un importo massimo di spesa ammessa pari a € 500.000,00 a rimborso delle spese sostenute e rendicontate.

La durata dell’intervento sovvenzionato non può essere superiore a 24 mesi.

Il supporto viene fornito sotto forma di SOVVENZIONE GLOBALE, attraverso incentivi a fondo perduto.

L’intensità di aiuto è del 100% ad eccezione degli investimenti.

Se il piano di progetto prevede investimenti produttivi di cui all’Allegato I del Trattato finanziati dalla Misura 4, qualora pertinenti e direttamente collegabili al progetto, si applica l’intensità di aiuto della medesima Misura, maggiorata di un ulteriore 20%. Se il progetto contiene investimenti produttivi relativi alla silvicoltura finanziati dalla Misura 8, sempre se pertinenti e direttamente collegabili al progetto, si applicano le intensità di aiuto della medesima Misura 8.

INVESTIMENTI	MISURA 4.1	MISURA 4.2	MISURA 8.6
Materiali e Immateriali produttivi	60%	60%	40%



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Per interventi non rientranti nel campo dell'art. 42 del TFUE, l'aiuto è concesso alle condizioni previste dal Reg. (UE) n. 1407/2013 (de minimis).

Anticipazione

In caso di investimenti, a richiesta del beneficiario, a seguito di dichiarazione di avvenuto inizio dei lavori, può essere concessa un'anticipazione pari al 50% dell'importo dell'investimento.

Stato Avanzamento Lavori - SAL

Il beneficiario può richiedere l'erogazione di uno o più acconti su stato di avanzamento lavori (SAL). Il SAL può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 30% dell'importo totale di spesa ammessa. L'importo massimo riconoscibile in acconto, compreso l'eventuale importo già accordato in anticipazione, non può superare il 70% del contributo totale concesso relativamente all'intero progetto di cooperazione secondo le seguenti modalità:

- per le operazioni la cui spesa ammessa è inferiore o uguale a 100.000 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di un unico acconto su stato di avanzamento lavori, il cui importo, tenuto conto dell'eventuale anticipazione erogata, è pari al massimo al 70% del contributo concesso;
- per le operazioni la cui spesa ammessa è superiore a 100.000 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di due acconti, il cui importo, tenuto conto dell'eventuale anticipazione erogata, non supera complessivamente il 70% del contributo concesso.

4. OPERAZIONI AMMISSIBILI

A) Ambito di applicazione:

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione della sottomisura è rappresentato dall'intero territorio regionale.

B) Beneficiari

Il beneficiario del sostegno della SECONDA FASE è il GO del PEI. In base al PSR, ciascun GO deve essere formato da almeno 3 soggetti e almeno 2 devono essere aziende agricole.

I soggetti costituenti il GO devono appartenere alle seguenti categorie:

- a) **aziende agricole** regolarmente iscritte alla CCIAA;
- b) **ricercatori** regolarmente iscritti alla CCIAA. Rientrano in questa categoria le entità pubbliche o private che svolgono attività di ricerca e/o attività di diffusione dei risultati della ricerca mediante attività di trasferimento di conoscenze, risultante dall'oggetto sociale e dalla descrizione dell'attività svolta riportata nella visura camerale;
- c) **consulenti**, soggetti che erogano servizi di consulenza, regolarmente iscritti alla CCIAA.. L'attività di consulenza deve risultare dall'oggetto sociale e dalla descrizione dell'attività svolta riportata nella visura camerale. I consulenti lavoratori autonomi, non obbligati alla iscrizione alla CCIAA, devono essere in possesso di P.IVA e l'attività deve risultare dal relativo curriculum;
- d) **aziende che lavorano nel settore agricolo, alimentare e forestale** regolarmente iscritte alla CCIAA, per le quali risulti, dall'oggetto sociale o dalla descrizione dell'attività svolta, che trattano prodotti e servizi nel campo agricolo, agroalimentare e forestale.

Le Agenzie della Regione Autonoma della Sardegna che operano nell'ambito della ricerca e consulenza di cui ai punti b) e c) non possono appartenere ad un GO.

Il GO deve avere sede legale e operativa nella regione Sardegna.

I soggetti imprenditoriali che prendono parte al GO devono avere sede operativa nel territorio regionale. Le categorie dei ricercatori e dei consulenti possono avere sede operativa anche al di fuori del territorio regionale, ad eccezione del caso in cui assumano il ruolo di capofila.

La forma giuridica che il GO adotta deve essere riconducibile a raggruppamenti temporanei quali Reti-contratto senza soggettività giuridica, Associazioni Temporanee di Impresa o di Scopo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Ogni soggetto costituente non può avere il ruolo di Capofila in più di un GO, ma può partecipare ad altri GO in qualità di partner.

Può essere presentato solo un piano di progetto, pertanto nel caso in cui lo stesso richiedente/capofila oppure GO identici presentino più progetti di innovazione verrà presa in considerazione la domanda di sostegno rilasciata per prima sul Portale SIAN.

C) Piano di progetto

Ciascun GO deve presentare un Piano di progetto secondo quanto previsto dal PSR.

Il Responsabile tecnico – scientifico, che sottoscrive il piano di progetto, deve avere adeguata competenza nella materia inerente il progetto, dimostrata attraverso il curriculum personale ed eventuale ulteriore documentazione a supporto.

5. IMPEGNI E OBBLIGHI

Il beneficiario deve mantenere la destinazione d'uso dei beni immobili e di quelli mobili finanziati, rispettivamente per dieci anni e per cinque anni dal pagamento finale.

E' vietata altresì la cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma.

Nel periodo coperto dal vincolo di destinazione ed uso è vietata l'alienazione volontaria degli investimenti finanziati, salvo che si tratti di alienazione preventivamente autorizzata dall'ufficio che ha concesso il contributo, a favore di altro soggetto in possesso dei requisiti necessari a godere del sostegno.

Il GO ha l'obbligo di divulgare i risultati ottenuti, sia positivi che negativi, dei progetti realizzati, in particolare attraverso la rete PEI. I lavori del gruppo devono essere pubblicizzati anche in caso di raggiungimento parziale o mancato degli obiettivi.

Al fine di rispettare l'obbligo di divulgazione tramite la rete PEI, in sede di domanda di pagamento, il GO deve presentare un Report finale, a firma del Capofila e del Responsabile Tecnico Scientifico, che verrà pubblicato sul portale del PEI AGRI.

Al fine dell'attribuzione del punteggio previsto dai criteri di selezione, relativamente alla diversificazione dei metodi di divulgazione adottati, il GO deve inoltre adottare altri canali e modalità di divulgazione e disseminazione dei risultati delle attività progettuali, quali:

- Internet (sito/pagina web con le informazioni sul GO, attività e obiettivi del progetto, idea innovativa, avanzamento delle fasi progettuali e risultati raggiunti, strumenti di divulgazione attivati);
- seminari (evento finale di presentazione dei risultati);
- campi dimostrativi (prove in campo o azioni dimostrative);
- altri strumenti come: social, workshop, brochure informative, pubblicazioni, opuscoli dimostrativi, partecipazione a riviste tematiche e specializzate, visite aziendali convegni incontri divulgativi, etc.

6. INTERVENTI E COSTI AMMISSIBILI

Il contributo è riservato alla copertura delle categorie di spesa ammissibili nell'ambito delle seguenti attività:

- a) attività relative all'esercizio della cooperazione;
- b) attività di realizzazione del piano di progetto;
- c) attività del facilitatore (innovation brokering);
- d) attività di divulgazione dei risultati e partecipazione alla rete PEI.

Sono ammissibili le spese sostenute direttamente dal capofila e dai singoli partner e intestate agli stessi purché supportate da documentazione giustificativa della spesa.

Sono ammissibili i seguenti costi:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

1. Spese del personale;
2. Corrispettivo economico per l'imprenditore agricolo e forestale;
3. Missioni e trasferte;
4. Progettazione per nuovi processi e/o prodotti, studi di mercato, di fattibilità e piani aziendali;
5. Costi di coordinamento e gestione del progetto;
6. Costi relativi al facilitatore o innovation broker;
7. Costi indiretti;
8. Quote di ammortamento del materiale durevole;
9. Test, analisi e prove in campo;
10. Prototipi/Impianti pilota;
11. Costi relativi ad investimenti produttivi;
12. Spese per la divulgazione dei risultati.

Si precisa che:

- Per il costo orario del **personale** in organico (dipendente) si applica il metodo di calcolo di cui all'art 68, comma 2, "Finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti e dei costi per il personale in materia di sovvenzioni e all'assistenza rimborsabile" del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

-In tutti gli altri casi (personale non dipendente) verranno presi in considerazione i relativi contratti conformi alla normativa vigente. Sono considerati validi i contratti sottoscritti dopo la presentazione della domanda di sostegno e che indichino chiaramente le attività da svolgere, tempi e costi. Sono, inoltre, considerati validi i contratti firmati precedentemente a tale data soltanto se nei medesimi si preveda l'inizio dell'attività dopo la data di inizio del piano di progetto e che indichino chiaramente le attività da svolgere, tempi e costi ovvero venga modificato il contratto inserendo le attività relative al progetto di innovazione.

- Per i costi per il personale dipendente, si fa riferimento ai vigenti contratti collettivi nazionali, e per il personale non dipendente alla Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali n. 2 del 2 febbraio 2009 e ss.mm.ii.

-Il costo del personale dipendente delle Università e degli Enti pubblici di ricerca, impegnato nelle azioni del GO, è determinato attraverso l'utilizzo di Unità di Costi Standard, secondo quanto già previsto nella scheda di misura del PSR notificata all'UE in data 25/11/2019, prot. n. 20345. Il costo verrà determinato moltiplicando il costo unitario standard orario per il numero di ore produttive, ossia effettivamente lavorate dal personale nel GO e dichiarate nei time sheet.

Il costo dell'**impegno dell'imprenditore agricolo e forestale**, nelle azioni comuni all'interno dei GO, è definito attraverso l'utilizzo di Unità di Costi Standard. In particolare, il Costo standard unitario orario è determinato utilizzando i valori del Programma Horizon 2020 pari a euro 36,41.

Nel caso di ditta individuale sarà rimborsato l'impegno del titolare, mentre nel caso in cui partner del GO sia una società agricola dovrà essere indicato nel piano di progetto l'imprenditore agricolo socio che sarà impegnato nello svolgimento di una o più azioni comuni all'interno del GO.

L'impegno dell'imprenditore agricolo e forestale è riconosciuto per lo svolgimento delle azioni comuni del GO indicate nella scheda di misura del PSR notificata all'UE in data 25/11/2019, prot. n. 20345.

Per le prove pratiche in campo e in laboratorio, l'impegno dell'imprenditore agricolo e forestale è riconosciuto per un massimo di 200 ore annuali. Al fine di definire il periodo di impegno dell'imprenditore, la giornata uomo di un imprenditore agricolo è assimilata per convenzione a quella di un operaio o dirigente agricolo pari a 6,3 ore di lavoro giornaliero.

Sono ammesse le spese inerenti le **missioni e trasferte** effettuate in Italia e all'estero sostenute dai soggetti appartenenti GO:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

a) spese di viaggio: sono ammissibili dietro presentazione dei documenti giustificativi in originale (biglietto aereo, navale, ferroviario, di mezzo di trasporto pubblico, ricevuta o scontrini del taxi, del parcheggio o pedaggio autostradale). I biglietti aerei sono ammissibili in classe economica, i viaggi navali e ferroviari in seconda classe o equiparati.

E' ammesso l'uso del mezzo privato dietro presentazione di una dichiarazione sottoscritta dall'interessato, ed autorizzata dall'ente di appartenenza, contenente la data, il percorso effettuato, la destinazione e la motivazione. In questo caso, dietro presentazione dei documenti giustificativi, sono rimborsabili solo le spese relative al pedaggio autostradale e le spese di parcheggio.

Non sono ammissibili le spese per l'uso di taxi fatte salve le seguenti eccezioni:

- la località di trasferta non è servita da mezzi pubblici di linea;
- nei giorni di trasferta i mezzi pubblici di linea non sono in esercizio per qualsiasi causa;
- il ricorso a mezzi pubblici di linea risulta inconciliabile ed eccessivamente gravoso rispetto alle esigenze, alla tempistica, all'articolazione delle attività progettuali e alle caratteristiche soggettive del personale interessato (es. partecipanti portatori di handicap con problemi di deambulazione, trasferimenti obbligati in orari non coincidenti con mezzi pubblici).

b) spese per vitto e alloggio: è necessaria la documentazione analitica delle spese (ricevuta fiscale, fattura e scontrini fiscali descrittivi del bene o servizio acquistato). Per le spese di vitto: max 27,79 euro /pasto se la missione ha durata di almeno 8 ore e 55,47 euro per due pasti cumulabili se la missione ha durata di almeno 12 ore. Per le spese di alloggio: pernottamento in albergo di categoria non superiore alle 3 stelle.

Sono ammessi i **costi di coordinamento e gestione del progetto** che comprendono le spese relative al Responsabile tecnico – scientifico, quale figura professionale individuata tra il personale del beneficiario oppure consulente esterno. Se previsto nel regolamento interno, il Capofila può altresì avvalersi di una segreteria di coordinamento con il compito di supporto gestionale e di mantenimento del flusso informativo, di trasmissione di indicazioni operative, organizzazione del flusso documentale relativo alla rendicontazione delle spese del progetto.

Le spese ammissibili relative alla segreteria di coordinamento non possono superare complessivamente l'importo delle spese relative al Responsabile tecnico – scientifico.

Può ricoprire il ruolo di **innovation broker** un partner del GO. In tal caso, sono ammesse le spese del personale impegnato dal partner. In alternativa il GO può ricorrere al lavoro di intermediazione svolto da un innovation broker esterno acquisendo i suoi servizi.

Sono ammissibili le spese per l'acquisto di componentistica e materiali durevoli ma integralmente finalizzati alla realizzazione di un primo **prototipo** non idoneo a fini commerciali, che sono in questo caso interamente imputabili. Il Responsabile tecnico-scientifico dovrà allegare al piano di progetto, una relazione descrittiva illustrante la pertinenza di tali spese rispetto alla creazione di tale prototipo.

In particolare, le predette spese sono ammesse a finanziamento in quanto i prototipi siano utilizzabili esclusivamente a fini sperimentali e non suscettibili di uno sfruttamento ai fini produttivi. Non è considerata realizzazione di prototipi la modifica di macchine e/o attrezzature presenti sul mercato.

Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute per gli **investimenti produttivi** di cui alla Misura 4 e 8 del PSR Sardegna 2014-2020, solo ed esclusivamente nel caso in cui gli interventi siano funzionali e strettamente necessari alla realizzazione del piano di progetto di innovazione.

Gli interventi finanziabili sono i seguenti:

a) adeguamento di strutture, impianti e fabbricati, solo se strettamente funzionale alla realizzazione del progetto di innovazione e purché di dimensione limitata (ad esempio esecuzione di piccole opere edili e predisposizione della relativa impiantistica elettrica, idrica, sanitaria ecc.);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- b) acquisto di attrezzature, macchine e impianti previsti dalle misure 4.1, 4.2 e 8.6;
- c) spese generali direttamente collegate alle spese di cui alle lettere a) e b) e in percentuale non superiore al 10% degli investimenti ammessi a contributo; nel caso di progetti che prevedono la sola fornitura di attrezzature e macchinari le spese generali saranno riconosciute fino alla concorrenza del 5%;
- d) Investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici, acquisizione di brevetti e licenze.

In particolare con riferimento alla lettera a) alle condizioni di cui sopra sono ammessi:

1. investimenti per l'adeguamento delle condizioni fondiari, strutturali e delle dotazioni aziendali: adeguamento dei fabbricati aziendali e delle strutture produttive nelle aziende agricole;
2. investimenti per l'adeguamento di strutture, impianti e fabbricati connessi/destinati all'attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;
3. adeguamento di beni immobili e infrastrutture logistiche destinate alla raccolta, deposito, stoccaggio, mobilitazione, stagionatura, prima lavorazione e/o commercializzazione di assortimenti legnosi e sughericoli e altri non legnosi, pertinenti all'azienda forestale.

Sono escluse le seguenti spese:

- acquisto e costruzione di beni immobili e acquisto di terreni;
- prestazioni volontarie non retribuite;
- acquisto di animali e di piante;
- acquisto di dotazioni usate;
- acquisto di veicoli non riconducibili alla categoria dei macchinari adibiti a lavori agricoli relativamente agli interventi di cui alla M 4.1;
- investimenti di mera sostituzione;
- opere di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- investimenti che riguardano il commercio al dettaglio (ad eccezione nelle aziende agricole di piccoli locali per la vendita diretta dei prodotti aziendali);
- trasformazione industriale del legname;
- interventi selvicolturali.

Le spese generali relative agli investimenti propedeutiche alla presentazione della domanda e connesse alla progettazione possono essere sostenute nei 24 mesi precedenti la presentazione della domanda.

Le spese relative alla SECONDA FASE si intendono eleggibili se sono sostenute dal beneficiario tra la data di presentazione della domanda di sostegno e i 24 mesi successivi alla data di concessione del sostegno. Qualora le attività di progetto dovessero iniziare prima della data di concessione dell'aiuto, i 24 mesi decorrono in ogni caso dalla data della comunicazione della concessione dell'aiuto.

7.PROCEDURA DI SELEZIONE DELLE DOMANDE

La selezione delle domande e la concessione del sostegno avverranno sulla base di una procedura valutativa con procedimento "a graduatoria" in cui le domande di sostegno sono selezionate mediante valutazione comparativa in applicazione dei criteri di selezione.

Si applicano i criteri di selezione approvati. Per quanto concerne il criterio della rispondenza alla focus area, il bando dà atto delle FA su cui è possibile la presentazione della domanda e l'attribuzione del relativo punteggio sulla base del riparto delle risorse disponibili.

In caso di parità di punteggio, qualora le risorse disponibili non siano sufficienti, si procederà con sorteggio.

Le domande di sostegno ricevibili presentate da beneficiari risultati ammissibili verranno sottoposte alla valutazione di una Commissione, nominata dal Servizio Programmazione e Governance dello



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

sviluppo rurale dell'Assessorato dell'Agricoltura, i cui componenti sono scelti all'interno del sistema Regione ed in possesso di competenze specifiche.

8. PRESENTAZIONE E ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

La domanda di sostegno deve essere presentata e sottoscritta dal Capofila del GO. La domanda di sostegno deve essere compilata conformemente al modello presente nel Portale SIAN, rendendo tutte le dichiarazioni ivi presenti, sottoscritta con firma digitale OTP, e trasmessa/rilasciata per via telematica al Servizio territoriale competente di ARGEA, utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

Il Servizio Territoriale di ARGEA Sardegna competente deve essere individuato sulla base del comune in cui ha sede operativa il capofila. L'errata indicazione del Servizio territoriale non è causa di esclusione.

L'istruttoria, la pubblicazione della graduatoria e la successiva emissione del provvedimento di concessione o del diniego del finanziamento devono concludersi entro 90 giorni dalla scadenza per la presentazione della domanda di sostegno.

Per richiedere l'erogazione del sostegno, il Capofila/legale rappresentante del GO deve compilare e trasmettere la domanda di pagamento mediante la procedura on-line al competente Servizio Territoriale di ARGEA Sardegna.

9.VARIANTI

Possono essere effettuate varianti in corso d'opera, qualora sia necessario adeguare le previsioni progettuali approvate alle effettive condizioni dei luoghi o per rendere l'intervento più funzionale, in dipendenza di circostanze degne di rilievo, non previste, né prevedibili, all'atto della progettazione, nel rispetto dei principi generali.

Sono altresì ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa ammissibile previste nel piano finanziario generale approvato se compatibili con l'attività ammessa e migliorative. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Sono varianti ammesse:

- il cambio di beneficiario;
- il cambio della sede dell'investimento;
- le modifiche tecniche sostanziali alle opere approvate;
- le modifiche alla tipologia delle attività approvate.

I soggetti del GO possono variare solo nei seguenti casi:

- cessione di azienda ai sensi dell'art. 8 del Reg. to UE n. 809/2014;
- cause di forza maggiore e circostanze eccezionali ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 1306/2013.

10.PROROGHE

Il beneficiario può richiedere una proroga motivata fino ad un massimo di 1 mese oltre la scadenza prefissata per la chiusura dell'operazione e la presentazione della domanda di pagamento e relativa documentazione

11.REVOCHE, RIDUZIONI ED ESCLUSIONI

Ai sensi dell'articolo 35 del Reg. (UE) n. 640/2014 il sostegno richiesto è rifiutato o revocato integralmente se non sono rispettati i criteri di ammissibilità.

Il sostegno è rifiutato o revocato, integralmente o parzialmente, se non sono rispettati gli impegni o altri obblighi stabiliti dalla normativa dell'Unione europea o dalla legislazione nazionale ovvero previsti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

dal Programma di Sviluppo Rurale, in particolare per quanto riguarda gli appalti pubblici, gli aiuti di stato e altri requisiti e norme obbligatori.

L'Organismo pagatore applica le riduzioni e le esclusioni in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali ed a quelle contenute nel D.M. 17 gennaio 2019 n. 497 e nelle disposizioni regionali.

Qualora sia accertata un'inadempienza grave, il sostegno è rifiutato o recuperato integralmente e il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

Nei casi previsti dai documenti di programmazione approvati dalla Commissione europea e dalle relative disposizioni attuative, nonché qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha ommesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, detto sostegno è rifiutato o revocato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

Una inadempienza si definisce grave, e il sostegno è rifiutato o revocato integralmente, anche quando risulta ripetuta con livelli massimi di gravità, entità e durata.

La ripetizione di un'inadempienza ricorre quando sono state accertate inadempienze analoghe negli ultimi quattro anni o durante l'intero periodo di programmazione 2014-2020 per lo stesso beneficiario e la stessa misura o tipologia di operazione o, riguardo al periodo di programmazione 2007-2013, per una misura analoga. La ripetizione si determina a partire dall'anno dell'accertamento.

In presenza di ripetizioni di un'inadempienza non grave, quando cioè il livello massimo ricorre una sola volta o non ricorre affatto, è applicata una maggiorazione della riduzione riferita all'impegno violato, doppia rispetto alle percentuali che si determinerebbero nella fattispecie in esame, in assenza di ripetizione.

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del Reg. (UE) 809/2014, il mancato rispetto degli impegni e degli obblighi comporta le seguenti riduzioni ed esclusioni:

Livello di Gravità/Entità/Durata dell'infrazione degli OBBLIGHI	Inadempienza	Percentuale di riduzione
Alto (5)	Il GO deve divulgare i risultati, sia positivi che negativi, dei progetti realizzati attraverso la rete PEI	100%

Inoltre, si applicano le seguenti riduzioni e sanzioni:

Livello di Gravità/Entità/Durata dell'infrazione degli OBBLIGHI in materia di informazione e pubblicità	Inadempienza	Percentuale di riduzione
Basso (1)	Mancato rispetto dei requisiti illustrati e/o degli standard grafici previsti ai paragrafi 5 e 6 dell'Allegato alla Determinazione 7591/134 del 6 aprile su tutti i materiali e i prodotti di informazione e comunicazione realizzati nell'ambito della sottomisura.	3%



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Livello di Gravità/Entità/Durata dell'infrazione degli OBBLIGHI in materia di informazione e pubblicità	Inadempienza	Percentuale di riduzione
Medio (3)	Mancanza sul sito web ad uso professionale del beneficiario, ove esistente, di una breve descrizione dell'operazione finanziata, che evidenzi il nesso tra l'obiettivo del sito e il sostegno di cui beneficia l'operazione, compresi finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.	5%
	Per le operazioni che beneficiano di un sostegno pubblico totale superiore a 50.000 EUR, mancata presenza di un poster o targa in un luogo facilmente visibile al pubblico	5%
Alto (5)	Mancata presenza dell'emblema dell'UE su tutta la documentazione prodotta nell'ambito delle azioni informative e di comunicazione e/o Mancata presenza dell'indicazione del ruolo dell'UE "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali" su tutta la documentazione prodotta nell'ambito delle azioni informative e di comunicazione	10%

In particolare per gli investimenti come da disposizioni contenuta nella Sottomisura 4.1 e 4.2:

Inadempienza Mancato mantenimento della proprietà dei beni oggetto dell'aiuto per il periodo di impegno.	Livello di infrazione dell'impegno			Media punteggio	Percentuale di riduzione
	Gravità	Entità	Durata		
Entro 5 anni dall'accertamento finale	Alto	Alto	Alto	5	100%
Dal 6° all'8° anno dopo l'accertamento finale (per i beni immobili)	Medio	Medio	Medio	3	10%
Dal 9° al 10° anno dopo l'accertamento finale (per i beni immobili)	Medio	Medio	Basso	2,33	3%

Inadempienza	Livello di infrazione dell'impegno	Media punteggio	Percentuale di riduzione
--------------	------------------------------------	-----------------	--------------------------



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

<i>Mancato mantenimento della destinazione d'uso degli investimenti</i>	Gravità	Entità	Durata		
Entro 5 anni dall'accertamento finale	Alto	Alto	Alto	5	100%
Dal 6° all'8° anno dopo l'accertamento finale (per i beni immobili)	Medio	Medio	Medio	3	10%
Dal 9° al 10° anno dopo l'accertamento finale (per i beni immobili)	Medio	Medio	Basso	2,33	3%

Inadempienza	Livello di infrazione dell'impegno			Media punteggio	Percentuale di riduzione
	Gravità	Entità	Durata		
<i>Mancato mantenimento della localizzazione delle attività produttive o cessazione attività</i>	Alto	Medio	Medio	3,67	10%

Ai sensi dell'art. 21 del Decreto MIPAAFT n. 17 gennaio 2019 n. 497 del "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", nel caso di inadempienze alle regole sugli appalti pubblici, la correzione finanziaria da applicare al beneficiario inadempiente deve essere determinata sulla base delle linee guida contenute nell'allegato alla decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19 dicembre 2013.